

MDI ENSEMBLE BIOGRAFIA (aggiornata al 1 novembre 2017)

mdi ensemble nasce nel 2002 su iniziativa di sei giovani musicisti uniti dalla passione per la musica contemporanea, grazie al sostegno dell'associazione Musica D'Insieme di Milano (da cui l'acronimo che dà il nome al gruppo).

Sin dagli esordi l'ensemble ha lavorato al fianco di celebri compositori quali Helmut Lachenmann, Sofia Gubaidulina, Stefano Gervasoni, Gérard Pesson, Francesco Filidei e Mauro Lanza, sviluppando parallelamente una forte attenzione per i giovani compositori emergenti del panorama internazionale. Diverse le collaborazioni di prestigio con direttori come Emilio Pomarico, Stefan Asbury, Beat Furrer, Pierre André Valade, Yoichi Sugiyama e Robert HP Platz.

Nel 2017 viene insignito del premio speciale Una Vita nella Musica, assegnato dal Teatro la Fenice di Venezia.

L'ensemble è dal 2012 al 2017 *artist in residence* presso il festival di Milano Musica; è inoltre ospite regolare delle più importanti istituzioni musicali italiane, tra cui Società del Quartetto di Milano, Festival MiTo – Settembre Musica, Biennale Musica e Fondazione Cini di Venezia, Bologna Festival, Lingotto Musica di Torino, Festival Traiettorie di Parma, Amici della musica di Palermo, Accademia Americana di Roma. Presso il Teatro dal Verme di Milano, come *ensemble in residence* per il festival Koiné 2010, realizza il Pierrot Lunaire di Arnold Schoenberg in una versione di scena per la regia e i costumi di Sylvano Bussotti, in collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala. Nel 2015 il debutto al Ravenna Festival con la prima della video-opera "L'amor che move il sole e l'altre stelle" di Adriano Guarneri e regia di Cristina Mazzavillani Muti, produzione poi ripresa al Festival dei 2 Mondi di Spoleto.

Nel quadro dell'Estate Fiorentina 2015 e 2016, l'ensemble cura un ciclo di concerti da camera intitolato "Contrasti – Le sonorità del '900", in collaborazione con il Museo Novecento di Firenze.

A partire dall'autunno 2016 assume inoltre la direzione artistica di "Sound of Wander", rassegna di concerti, incontri e masterclass che si svolge ogni anno nella città di Milano; per le prime esecuzioni di Dmitri Kourliandski proposte nel 2016, la rassegna ha ottenuto il Premio Abbiati 2017 dell'Associazione Critici Musicali come migliore "Novità per l'Italia".

Sempre a Milano, è membro fondatore di Contemporary Music Hub, una rete che unisce diversi soggetti dediti alla musica contemporanea della città e che proprio dal Comune di Milano riceve in gestione uno spazio prove presso la Fabbrica del Vapore.

Invitato regolarmente all'estero, l'ensemble si esibisce presso Istituto Italiano di Cultura e al Festival Présences di Parigi, Tonhalle di Düsseldorf, Villa Concordia a Bamberg, Konzerthaus di Dortmund, Joachimsaal dell'UDK di Berlino, Istituti di cultura Giapponese e Italiana di Colonia, SWR di Stoccarda, ORF di Innsbruck, SMC di Losanna, Teatro Forteza di Maiorca. Negli Stati Uniti è al LACMA di Los Angeles nel 2006 ed *ensemble in residence* al Chelsea Music festival del 2013; nel 2008 debutta in Giappone con una serie di concerti a Tokyo.

La prima produzione discografica di mdi ensemble, "Antiterra" di Stefano Gervasoni (Aeon), è stata premiata dall'Académie Charles Cros con il Coup de coeur - musique contemporaine 2009. Sono seguiti gli album monografici "Almost Pure" , con musiche di Marco Momi (Stradivarius), "Dulle griet" di Giovanni Verrando, "Ethereic Blueprint" di Misato Mochizuki (Neos) ed "Emanuele Casale by mdi ensemble" (Stradivarius). A Sylvano Bussotti è dedicato un CD tratto dalla tournée giapponese (Stradivarius) e il DVD di RARA (film) con sonorizzazione dal vivo a cura di mdi ensemble, edito dalla Cineteca di Bologna. Ad autunno 2017 è uscito per l'etichetta parigina "l'empreinte digitale" il DVD See the Sound – Homage to Helmut Lachenmann, prodotto e realizzato dall'ensemble presso la Fondazione Cini di Venezia.